

Uomo (C) - **EMILIO FE... e... BERLUSCONI. BERLUSCONI** si è messo a cantare barz... a suona... a dire barze[...].

Uomo - Cioè, loro tre con ventotto ragazze?

Uomo (C) - Come? Sì.

Uomo - Loro tre con... eh.

Uomo (C) - Tutte ragazze che, poi, alla fine erano senza reggipetto... solo le mutandine, quelle strette...

Uomo - Eh.

Uomo (C) - Capito? [...] roba. Tutta la... la sera. Ecco. Quindi lei l'ha visto lì. Poi le ha regalato un anello e un bracciale. A tutte, compresa MARIA.

Uomo - Ah.

(NdP, segue breve pausa di silenzio, 03sec).

Uomo (C) - Pensa un po' che fa questo signore. Quindi questo proprio in... in dire... in diretta. Quella mi chiamava, era esterrefatta. Poi a lei l'ha presa in braccio e poi ha detto: "Presto ci vedremo". Mhm... Che schifo... d'uomo.

Uomo - Eh.

Uomo (C) - Va beh...

Uomo - Va beh...

Uomo (C) - Allora... auguri.

Uomo - Grazie.

(...)

A riprova della assoluta attendibilità della testimonianza in esame, si deve inoltre rilevare che il 12 luglio 2010 il telefono cellulare in uso alla Makdoun agganciava le celle dislocate sul territorio di Arcore, elemento di natura oggettiva che corrobora l'effettiva presenza della donna presso Villa San Martino. Quella stessa notte anche i telefoni cellulari in uso a Fede Emilio, Mora Dario, Garcia Polanco Maria Esther, Visan Ioana, Berardi Iris, Minetti Nicole e De Vivo Eleonora³²⁷ agganciavano le celle serventi il territorio di Arcore.

Al fine di ben lumeggiare la personalità di Garcia Polanco Maria Esther, di Visan Ioana e di De Vivo Eleonora vale la pena evidenziare che, a fronte della piena attendibilità della testimonianza della Makdoun esaminata, le stesse hanno mentito, negando non solo la propria personale partecipazione ad attività di prostituzione, ma anche di avere visto scene di natura sessuale nel corso delle serate presso la residenza del Presidente del Consiglio.

La serata del 6 gennaio 2011 ad Arcore di Teatino Natascia

³²⁷ V. nota Sco riepilogativa, fascicolo n. 46.

Sentita all'udienza del 24 maggio 2012, Teatino Natascia ha dichiarato di essere andata ad Arcore su invito della sua amica d'infanzia Arisleida Espinoza detta Aris, una delle abituali frequentatrici della residenza dell'imputato³²⁸.

La teste ha dichiarato di essere andata ad Arcore, assieme alla sua amica Aris e ad un'altra ragazza italiana, di cui non ha ricordato il nome. Presso la residenza di Berlusconi erano presenti circa venti ragazze, oltre a Fede Emilio, ad Apicella Mariano e a personale di servizio.

Dopo l'aperitivo, l'imputato regalò alle ragazze delle borse e dei gioielli; ad un certo punto lo stesso disse "*andiamo al bunga bunga*"³²⁹ e così scesero nella sala discoteca dove c'era un palo di lap dance, una consolle, dei divanetti ed un angolo bar con del personale che serviva da bere; alcune ragazze si spogliarono, rimanendo in biancheria intima, altre indossarono dei costumi e ballarono; alcune ragazze si avvicinarono a Fede e a Berlusconi che le toccarono sui seni e sulle parti intime; a loro volta alcune ragazze palpeggiarono le parti intime all'imputato ed a Fede.

La teste ha precisato di essersi recata ad Arcore aspettandosi di ricevere del denaro perché la sua amica Aris le aveva spiegato che, se avesse avuto dei rapporti sessuali con l'imputato, questi in cambio le avrebbe dato del denaro, senza peraltro specificarle la cifra esatta.

La stessa Aris le aveva detto di avere avuto rapporti sessuali a pagamento con l'imputato, senza però indicarle il periodo né l'ammontare della somma, precisandole che egli aveva avuto rapporti sessuali con più donne contemporaneamente.

La teste ha quindi riferito di essere rimasta delusa ed amareggiata quando non ricevette il denaro sperato, né l'imputato le chiese di rimanere per fare sesso.

Quella sera fu riaccompagnata a casa da un autista per ultima, assieme ad Aris e ad altre due ragazze che abitavano a Milano 2. A tale proposito, Aris le confidò di avere la disponibilità di un appartamento in via Olgettina e che era lo stesso Berlusconi a farsi carico del pagamento del canone di affitto.

La teste ha precisato, inoltre, che quella sera chiese ad una ragazza chi l'avesse introdotta ad Arcore, ma questa le rispose di non fare domande. Quando commentò con Aris la serata, lamentandosi di non avere ricevuto denaro, mentre altre ragazze avevano

³²⁸ V. dichiarazioni rese dalla stessa Arisleida nonché la nota riepilogativa dello Sco che colloca la medesima ad Arcore in molte serate.

³²⁹ V. trascrizione verbale d'udienza p. 23.

ricevuto delle buste contenenti dei soldi, la sua amica le spiegò che aveva fatto troppe domande, esortandola a non prendersela perché comunque era stata una bella serata e si erano divertite.

Su precisa domanda, la teste ha, infine, ribadito di essere andata ad Arcore consapevole del fatto che, se si fosse trattenuta, le sarebbe potuto capitare di avere un rapporto sessuale con Berlusconi unitamente ad altre ragazze: *“se io avrei voluto sarei potuta rimanere a casa di Berlusconi in intimità per avere rapporti sessuali, anche alla presenza di altre donne”*.

La conversazione telefonica intrattenuta dalla Teatino con l'amica Arisleida, di cui vengono riportati alcuni stralci, costituisce un significativo elemento di riscontro alla deposizione resa ed è oltremodo indicativa dell'attività di prostituzione svolta abitualmente ad Arcore, così come peraltro bene illustrato dalla testimone.

(...)

Naty - Eh, comunque... non... non... non è giusto quello che ha fatto, comunque. Perché io sono venuta a casa sua... tutto quanto... l'ho trattato bene...

Aris' - Amò, ma non c'è... amò, ascoltami... ti posso dire una cosa con il cuore? Ti posso dire una cosa con il cuore?

Naty - Eh, dimmi.

Aris' - Non c'entra niente, amò. Tu devi essere solo felice e contenta, capito?... di... ma... ma anche se... se proprio zero, non ti davano proprio niente, zero, neanche un regalino, né niente... hai capito? Che questa è solo un... una cosa bella.

Naty - Ho capito, ARIS', ma... ma... [*..cazzo(?)..*]...

Aris' - Ascolta... è una cosa bella! Non hai speso niente per venire, non ti preoccupare, ho pagato io il tipo.

Naty - Ma... okay... va beh, [*...*]...

Aris' - E non hai speso niente per andartene... Hai solo perso una serata, come se andavamo a ballare insieme, a cena insieme. Non hai perso niente, capito? Perciò non puoi dire: “Niente”, non puoi dire: “No”, perché...

Naty - No, non...

Aris' - ... ricordati...

Naty - ... no, non è vero, non è così, perché io... ARIS', non è da tutti i giorni fare una cosa del genere. Non so se mi hai capito in che senso.

Aris' - Sì, amò, ho capito che non è da tutti i giorni, ma non è che hai fatto chissà che cosa. È come se andavamo a ballare, a cena, ci divertivamo, facevamo un po' le sceme così...

Naty - Cioè, lui... mhm... cioè, tu non sai quello che lui... che... mhmm... quello che lui fa... alle ragazze.

Aris' - Ma cosa fa, amò? Ma cosa stai dicendo? Ma... cioè...

Naty - Eh, non è carino. È già tanto che lui fa certe cose. Poi... le... le tratta così e dopo non... cioè...

Aris' - Amò, [*...*]... se tu volevi... amò, ascoltami... NATY, ascoltami bene quello che ti sto per dire. Allora... ah... io ti voglio bene e quello che ho fatto l'ho fatto per te, se è an... c'è stata un'incomprensione, tu, se sei una ragazza intelligente, aspetti con calma,

che si risolvano le cose, che po... si possa avere una seconda possibilità e ringrazi solo, per quello. Basta. Capito? Perché, amò, siccome ti ho detto bene io, prima ti ho spiegato tutto... Tutto! Cosa che io non faccio mai. Io, se... quelli mi dicono: "Porta una persona" e basta. Ti ho detto tutto, amò, okay? Pertanto tu, se volevi, prendevi e te ne andavi a casa, senza nessun problema, eh? Cioè, me lo dicevi pure che ti chiamavo di nuovo il... il... l'autista e te ne andavi. Okay? Pertanto... eh... non c'è niente di... di... di particolare, non c'è niente, semplicemente perché è andata così. Capito? È giu... può succedere, nella vita, che una persona parli con un'altra e ci sia un malinteso e... poi, se si risolverà... meglio, no? Però non ti permettere di dire altro, hai capito? Perché, comunque, tu dovresti essere solo felice, amo', hai capito? Perché non è una cosa...

Naty - Ma perché f...? Ma felice di che cosa? Io non riesco a capire, felice di cosa.

Aris' - Amò... perché, comunque, hai conosciuto delle persone comunque... eh... mhm... comunque delle persone buone che, comunque, in un futuro potrebbero darti una mano. Delle persone che, comunque, sono veramente... eh... gentili.

Naty - Ma... eh, sì, sicuro, sicuro...

Aris' - Sì, amò, perché comunque è anda... è perché è andata così; perché, se non andava così come andava, vedi che andava tutto in un altro modo.

Naty - Per colpa di quelle lì, che non...

Aris' - Ecco...

Naty - ... cretine, galline, io non lo so che cazzo è. Io ho...

Aris' - ... ecco. Siccome nella vita ci sono le galline, adesso io cercherò... ma devo essere da sola, non posso essere davanti a loro ogni volta a parlare perché se no non si risolve niente. Devo essere in disparte con... ecco, parlarci, digli: "Guarda, è successo questo, questo e questo, dagli la possibilità un'altra volta". Una volta che ci parlo, magari te la dà. Però, amore, se tu vieni con questo atteggiamento rimaneici pure a casa, perché non s... non è questo atteggiamento. Io ti ho invitato in un posto, ti ho spiegato la situazione e ti ho inv...

Naty - No, ma io...

Aris' - ... detto: "Ci divertiamo"...

Naty - ... ma... no, ma guarda... ma io ti dico anche che a me mi dispiace che lui... che lui gli è stato detto una cosa che non era vera. Questo mi dispiace...

Aris' - Certo... Ma infatti si potrà risolvere, non è che... tutti hanno la possibilità di risolvere.

Naty - ... questo non ti [...] che, a me, questo mi dispiace, perché...

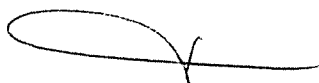
Aris' - Eh, ma si replicherà infatti...

Naty - ... [...] preferisco che non...

Aris' - ... però non andare... amore, non parlare: "Io ho perso...", tu non hai perso niente amore, ci... hai solo tanto da guadagnarci e basta, capito? Perché non è da tutti, capito? Cioè, tu [...]...?

Naty - Sì, però lui adesso pensa male di me e questa è già una cosa che...

Aris' - Ma "pensa male"... infatti si risolverà. Se io ti dico che si risolverà... io ti dico stronzate? Quando mai ti ho detto le stronzate io a te? Cioè nel senso, non ti dico... mhm... "Da oggi a domani", però io, appena ho la possibilità... gli dico qualcosa. Basta. Tu devi stare solo tranquilla, perché non è che è successo niente di male. Cioè, nel senso, c'è stato un pettegolezzo che si può risolvere. Siccome la situazione era un po' delicata, dato delle cose precedenti che erano successe, allora per quello magari si sta un po' più... allerti, no...?... attenti alle cose. Perciò tu devi stare solo tranquilla e co... pensare ed essere una persona umile e non permetterti di dire: "Io ho perso tempo"...



perché tu non hai perso niente, amò. Se io ti facevo pagare il treno, taxi... eh... sbattimento e cose varie... È come se io ti dicevo: "Amò, vieni su a Milano, che ci facciamo una serata in discoteca, che ci divertiamo", no...? Facevamo le stesse cose, andavamo a ballare, andavamo a cena, stavamo lì in giro... magari ci vedevamo con qualche ragazzo... qua, di là... e ci divertivamo, giusto? È la stessa identica cosa; anzi, forse l'altra è anche meglio. Okay? Solo che è andata così, purtroppo, perché comunque magari tu... ingenuamente hai fatto delle domande che, giustamente, non sapevi, perché siccome non sei molto informata rispetto a tante cose, giustamente non... non sei riuscita a gestirti. Però, amò, io, ti dico, io ci proverò...

Naty - Che poi io... cioè, no... quelle domande lì che ho fatto, non le ho fatte...

Aris' - Lo so.

Naty - ... con malizia, assolutamente.

Aris' - Lo so. Ma...

Naty - Erano soltanto...

Aris' - ... siccome loro sono delle lecca culo, amore mio, okay...? Ta... cercami... anche l'altra modella che ti ho fatto vedere...

Naty - Tu lo sai... tu lo sai, mi conosci, che io non faccio le domande...

Aris' - Certo.

Naty - ... per malizia, ma perché...

Aris' - Amò, anche la modella... anche la modella la... la stavano cercando di infangare, no...? Solo perché sono invidiose, perché vogliono fare così, perché vogliono tutto per loro. Capito?

(...)

Naty - Va beh, ma tu quand'è che vai lì? Spesso? Una volta al mese, così...?

Aris' - No... No, una volta al mese, anche due volte al m... cioè, anche... un... un... anche... un mese no, un mese sì, capito? Non è che è una cosa di sempre, eh?

Naty - Mhm, mhm.

Aris' - Dipende. Per quello anche. Cioè, non ho neanche la possibilità di... di... di parlarci subito.

Naty - Sì, ho capito.

(...)

Nella conversazione appena riportata risulta, infatti, chiaro che le domande della Teatino infastidirono alcune partecipanti che andarono a riferire all'imputato il comportamento sospetto della teste. La Arisleida spiegava, infatti, all'amica che la situazione era *un po' delicata, dato delle cose precedenti che erano successe*. E' quindi lampante in tale passaggio il riferimento alla vicenda c.d. *Ruby* a cui gli organi di stampa avevano già dato ampio risalto, fin dall'autunno precedente.

La partecipazione alle serate di Fadil Imane

Fadil Imane, in rapporti di lavoro con Mora Dario e conoscente di Fede Emilio dal 2007-2008, ha partecipato a diverse serate presso la residenza di Berlusconi ad Arcore dal febbraio al settembre 2010.